



REGOLAMENTO

DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

CIRCOLO NAUTICO TORINO - SEDE SOCIALE DI VIVERONE

Premessa

Il Consiglio Direttivo del Circolo Nautico Torino asd (di seguito indicato con l'acronimo CNT), al fine di perseguire l'obiettivo della massima trasparenza gestionale, ritiene opportuno regolamentare le attività dei Soci che frequentano ed utilizzano l'area, le infrastrutture e le attrezzature della base nautica, attraverso l'adozione del presente Regolamento interno.

Le norme del presente Regolamento, così come le altre disposizioni particolari emanate dagli Organi statuari, non possono in nessun caso essere in contrasto con lo Statuto del CNT.

L'emanazione del Regolamento interno, nonché le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie nel prosieguo dell'attività, sono di esclusiva pertinenza del Consiglio Direttivo.

Ogni controversia relativa al presente Regolamento dovrà essere risolta a norma dello Statuto del CNT, al quale si rimanda. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito internet www.circolonauticotorino.it per garantirne la diffusione e la necessaria conoscenza; copia dello stesso è disponibile presso la sede della Base nautica.

I Soci, all'atto dell'iscrizione, sottoscrivono apposita clausola con la quale si impegnano ad accettare e rispettare le norme contenute nel presente Regolamento.

1 - Categorie di Soci

Le varie categorie di Soci sono definite nell'articolo 5 dello Statuto, al quale si rimanda. Per ulteriore chiarezza e comunque in accordo allo Statuto, si precisa che:

- Il Socio Sostenitore, è uno studente maggiorenne, ma con età inferiore a 27 anni, che paga la quota determinata di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

2 - Iscrizioni, pagamenti e comunicazioni

2.1 – Iscrizione al CNT: chi desidera associarsi deve presentare domanda di ammissione, come stabilito dallo Statuto, al quale si rimanda.

All'atto dell'iscrizione al nuovo Socio sono consegnate:

- la tessera dell'associazione;
- la chiave del cancello di accesso alla base;

2.2 – Versamento delle quote: secondo quanto stabilito dallo Statuto, i Soci, ad eccezione di quegli Onorari, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di approvazione del bilancio preventivo, dovranno versare nelle casse dell'Associazione la quota associativa annua determinata, per le diverse categorie, dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio preventivo di esercizio.

2.3 – Morosità: il Socio, che entro la scadenza prevista non ha versato la quota associativa, può sanare la propria posizione provvedendo al versamento della quota maggiorata di €5,00 a titolo di ritardato pagamento, entro il 1 maggio dell'anno in corso. Decorso tale limite, il Socio viene dichiarato decaduto e potrà richiedere il reintegro entro l'anno, previo versamento delle quote dovute maggiorate del 10%.

Il CNT ha la facoltà di avvalersi del diritto di Ritenzione delle imbarcazioni, come da Articolo 2756 del C.C., per il recupero delle somme dovute dai Soci e/o per eventuale risarcimento dei danni da essi arrecati al patrimonio Associativo.



2.4 - L'iscrizione in qualità di nuovo Socio effettuata dopo il 30 settembre dà diritto al rinnovo gratuito per l'anno successivo. Le quote e i compensi per gli altri servizi versati dopo tale data valgono anche per l'anno successivo. Gli iscritti alla sezione autunnale dei corsi di vela sono inclusi dal beneficio di cui sopra.

2.5 – Comunicazioni: a meno che siano di particolare rilevanza, nel qual caso saranno inviate per posta elettronica o cartacea, le comunicazioni degli organi sociali, che riguardano la totalità dei Soci sono pubblicate tramite il sito internet del CNT, mediante documenti esposti nella bacheca posta all'esterno della Sala Nautica e mediante newsletter inviata via email.

Le comunicazioni che riguardano il singolo Socio sono inviate mediante posta o tramite e-mail.

I Soci possono anche comunicare con gli organi sociali via posta ordinaria o via e-mail all'indirizzo **info@circolonauticotorino.it**

Eventuali cambi di residenza o numeri di telefono o indirizzo email devono essere tempestivamente comunicati alla Segreteria.

3 – Ospiti, visitatori ed accompagnatori

3.1 – Sono considerati ospiti:

- coloro che abbiano chiesto di conoscere il CNT e perciò trascorrono una giornata o parte di essa nella sede, accompagnati da un Socio, utilizzando le strutture ed i servizi, secondo quanto stabilito dal seguente regolamento

3.2 - Sono considerati visitatori:

- chi desideri incontrare un Socio e perciò accede alla sede per un tempo limitato (massimo un'ora)

3.3 – Sono considerati accompagnatori

- gli adulti che accompagnano i bambini (fino a 14 anni) a frequentare un corso di vela presso il CNT, e perciò trascorrono la giornata in sede, utilizzando le strutture ed i servizi, secondo quanto stabilito dal seguente regolamento.

- oppure adulti che accompagnano persone non autosufficienti.

4 - La base nautica

4.1 – La base nautica è destinata al perseguimento delle finalità statutarie del CNT e viene utilizzata per incontri, manifestazioni, riunioni, assemblee ed attività didattiche o culturali riferite all'attività velica o nautica.

I Soci e gli ospiti sono tenuti ad uniformare il loro comportamento alle norme contenute nel presente Regolamento ed alle regole del convivere civile, al fine di rendere gradevole la coesistenza delle persone presenti all'interno della base.

È cura dei Soci e dei loro ospiti mantenere ogni cosa utilizzata in ordine, nel rispetto del lavoro gratuito, che viene svolto volontariamente per mantenere la base efficiente e decorosa.

4.2 – Scivolo di alaggio e pontili: gli scivoli di alaggio, i pontili e le zone di attracco o di ormeggio sono destinati esclusivamente all'utilizzo per le attività nautiche e pertanto:

- sui pontili non devono essere depositate attrezzature o altri oggetti se non per il tempo strettamente necessario al loro utilizzo;

- l'ormeggio delle barche al pontile non deve protrarsi oltre il tempo necessario all'armo o al disarmo;

- l'area dello scivolo deve essere occupata esclusivamente per il tempo necessario al varo o all'alaggio;

- i carrelli portabarca, dopo il varo, devono essere parcheggiati in modo da non impedire o rendere difficoltose successive manovre di varo o di alaggio, ed in modo da non rappresentare pericolo per gli altri Soci, ospiti e loro bambini. Qualora il temporaneo deposito non garantisce tali condizioni, il carrello vuoto deve essere riportato nel posto barca assegnato.

4.4 – Locale deposito attrezzature: all'interno della base nautica è previsto un locale presso il quale i Soci possono depositare vele ed altre attrezzature nautiche; le vele e le attrezzature devono essere depositate con ordine, negli spazi assegnati, ed essere obbligatoriamente contrassegnate.



4.5 – Spogliatoio: i Soci hanno a disposizione uno spogliatoio. Il locale va tenuto, da chi lo utilizza, nel modo più ordinato possibile, nel rispetto dell'uso comune. Il CNT non è responsabile per oggetti o valori che vengono depositati nello spogliatoio.

4.6 – Cabine: i Soci ed i loro ospiti possono utilizzare le cabine spogliatoio del prato, ma non è consentito lasciarvi indumenti od oggetti personali.

5 – Responsabile di base nautica

Il Responsabile di base nautica è nominato dal Consiglio Direttivo. Ha il compito di gestire e coordinare l'uso dei mezzi, delle attrezzature e delle aree, in accordo a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo e dal Direttore Tecnico, in particolare.

6 - Accesso alla sede sociale o base nautica

6.1 - L'accesso alla sede ed ai servizi della base nautica è riservato ai Soci del CNT, risultanti nel libro soci ed in regola con le quote associative dell'anno in corso, ed ai loro ospiti e visitatori, nonché agli accompagnatori dei bambini che frequentano i corsi (fino a due accompagnatori per ogni bambino). I bambini, fino ad un'età di 14 anni compresi, familiari di primo grado di un Socio, possono accedere alla sede in presenza di un Socio, che ne faccia da responsabile.

6.2 - I Soci maggiorenni hanno la possibilità di invitare degli ospiti a trascorrere una giornata o parte di essa nella base nautica; il socio che ospita dovrà compilare adeguatamente l'apposito Registro Ospiti e versare un contributo giornaliero per ciascun ospite con età superiore ai 14 anni. L'entità di tale contributo è fissata, di anno in anno, dal Consiglio Direttivo, contestualmente alla definizione delle quote sociali. Nei giorni di sabato, domenica e nei giorni festivi, cioè nei giorni di maggior frequentazione, il socio che intende portare ospiti è tenuto a concordarlo con congruo anticipo con il responsabile della base nautica.

6.3 - Uno stesso ospite non può accedere alla sede per più di cinque volte in un anno, indipendentemente dal socio che lo ospita.

6.4 - Il Socio che ospita è responsabile dei propri invitati ed è tenuto a spiegare ad essi le norme da rispettare all'interno della sede e dovrà permanere nella Sede Sociale per tutto il tempo in cui vi si tratterà l'invitato.

6.5 - L'accesso alla base nautica è esteso:

- ai familiari (dei soci) con disabilità
- agli iscritti alle manifestazioni sportive organizzate dal CNT ed ai loro accompagnatori, per il periodo di svolgimento delle manifestazioni stesse;
- ai partecipanti a stages, allenamenti, convegni, riunioni organizzati direttamente o con il patrocinio di altri enti ed associazioni.
- a gruppi di persone facenti parte di iniziative promosse dal CNT per finalità nautiche, promozionali, sociali.

6.6 - Per l'accesso al servizio bar/ristorante è necessario essere in possesso della tessera dell'ente di promozione sociale a cui è affiliato il CNT. Il tesseramento dei Soci è compreso nella quota associativa.

6.7 I Soci del CNT e gli eventuali ospiti sono tenuti:

- ad avere un comportamento educato e rispettoso degli altri;
- a osservare le norme e del presente regolamento così come tutte le altre disposizioni emanate dagli organi direttivi.



Chiunque, in qualsiasi circostanza ed in qualsiasi momento, provochi danni alle infrastrutture, alle attrezzature della Base Nautica ed alle barche sociali è tenuto al risarcimento dei danni provocati.

6.8 - Non potranno essere ammesse alla Sede Sociale quelle persone che, presentatesi in passato come candidati a socio, non abbiano avuto votazione favorevole, oppure siano state espulse dal Circolo. Il Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio, ha facoltà di estendere tale divieto ad altre persone. In ogni caso, la Segreteria si riserva, a sua completa discrezione, di concedere o meno l'assenso all'accompagnamento degli invitati.

6.9 - L'ingresso alla Sede nautica è proibito ai cani, tranne a quelli autorizzati, in qualità di cani guida per persone non vedenti.

7 – Rimessaggio e posti barca

7.1 – Principi generali: I Soci potranno tenere nella Sede Sociale imbarcazioni di loro proprietà previo consenso del Consiglio Direttivo e versando la quota che verrà stabilita per i singoli servizi. Il Consiglio Direttivo si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di revocare il consenso prestato, dando al Socio un congruo termine per ritirare la propria imbarcazione dalla Sede Sociale.

Un posto barca può essere assegnato esclusivamente ad un Socio. L'assegnazione del posto barca a terra o in acqua deve tenere conto che le dimensioni del natante siano compatibili con gli spazi disponibili.

7.2 – I proprietari di imbarcazioni sono tenuti a registrarle nell'apposito "registro imbarcazioni private" e ad apporre il relativo numero di identificazione sullo specchio di poppa

7.3 - Nello specchio d'acqua antistante il CNT non sono ammesse imbarcazioni adibite ad attività commerciali, salvo che tali attività non vengano svolte per conto del CNT in attuazione degli scopi istituzionali e comunque nei limiti imposti dalla normativa vigente per le Società sportive dilettantistiche.

7.4 - Il Consiglio Direttivo può assegnare temporaneamente alcuni posti barca per specifiche attività (scuola vela, manifestazioni sportive, ecc.) purché coerenti con gli scopi sociali; può inoltre riservare posti barca per il transito, per eventuali emergenze o su richiesta delle Autorità competenti. In queste occasioni le barche dei Soci possono essere temporaneamente spostate dal posto assegnato.

Ogni posto barca deve essere identificato univocamente da un numero riportato nella planimetria schematica della base nautica.

7.5 – Responsabilità del CNT: pur attuando interventi per migliorare la sicurezza della base nautica, il CNT non assume alcun obbligo di sorveglianza e custodia delle barche dei Soci. Allo stesso, pertanto non saranno in alcun modo imputabili danni, furti, incendi, manomissioni, atti vandalici o danni atmosferici subiti dalle barche o dalle cose introdotte o lasciate nel locale magazzino o in altre zone della base nautica.

L'Associazione non risponde dei danni alle persone o alle cose in conseguenza delle operazioni di ormeggio o di movimentazione delle barche sia in acqua, sia a terra, né dei danni subiti e provocati in conseguenza di rotture di catene, moschettoni o cavi di ormeggio. È perciò consigliabile che il Socio provveda ad una adeguata copertura assicurativa del proprio natante, in quanto egli è direttamente responsabile di eventuali danni arrecati a terzi.

7.6 – Procedura di assegnazione dei posti barca: ogni domanda di assegnazione di posto barca deve essere compilata sull'apposito modulo disponibile presso la Segreteria del CNT.

Qualora non vi siano posti disponibili la domanda viene iscritta in un registro che attesta la cronologia di presentazione e funge da lista di attesa; quando si libera un posto la Segreteria comunica al primo richiedente in lista d'attesa l'avvenuta disponibilità.



7.7 – Sostituzione della barca: la sostituzione della barca deve essere comunicata alla Segreteria del CNT e si applica quanto previsto al precedente punto 7.1, commi 1 e 2.

Nel caso l'occupazione dello spazio in acqua o a terra risulti idoneo il Responsabile delle base autorizza la sostituzione; il Socio dovrà corrispondere l'eventuale differenza di quota derivante dalle mutate dimensioni della barca. Nulla è dovuto dal CNT nel caso le dimensioni siano inferiori a quelle della barca precedente.

7.8 – Successione ereditaria e cessione della barca:

In caso di successione, gli eredi hanno diritto al posto barca purché si iscrivano al CNT come Soci entro 90 giorni dal luttuoso evento.

Il Socio che cede la barca a non soci non può trasferire agli acquirenti il posto barca.

Qualora la cessione sia fatta a favore di un Socio, il posto barca può essere trasferito al nuovo proprietario, fermo restando che l'assegnazione di un eventuale nuovo posto al Socio cedente seguirà quanto previsto dal seguente regolamento (lista d'attesa).

7.9 – Disponibilità gavitello: il Socio non può cedere, neppure temporaneamente, il posto al gavitello né destinarlo per un uso diverso da quello di ormeggio dell'imbarcazione identificata nella domanda di assegnazione o nella comunicazione di sostituzione.

7.10 – Sicurezza e decoro dell'imbarcazione: la barca deve avere e mantenere requisiti di sicurezza, decoro e pulizia tali da non arrecare danni alle barche vicine, all'attrezzatura dei pontili o delle boe, e da non pregiudicare l'immagine del CNT.

Il Socio deve predisporre e mantenere adeguati sistemi e attrezzature di alaggio e di ormeggio (carrelli, parabordi, cime, ecc.) e provvedere agli opportuni controlli per evitare danni ed ostacoli alla manovrabilità delle imbarcazioni vicine, segnalare adeguatamente parti sporgenti, pericolose per le persone e non usare teli copribarca facilmente deteriorabili.

7.11 – Le barche rimessate a terra devono essere appoggiate su carrello o su vaso con ruote in modo da consentire il loro spostamento in caso di necessità (lavori di manutenzione e di miglione alle strutture della base, manifestazioni...).

7.12 - Barche al gavitello: Nel caso l'ormeggio non risulti conforme alle regole dell'arte e della buona tecnica, il Responsabile di base provvede ad avvisare il Socio chiedendo un suo immediato intervento. In caso di inadempienza, il CNT, al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle altre imbarcazioni, può provvedere ad effettuare l'intervento necessario, fatto salvo il diritto di ripetizione nei confronti del Socio delle spese eventualmente sostenute. Ciò vale anche nel caso in cui, in assenza del Socio, sia necessario un intervento immediato per rimuovere le cause di pericolo.

7.13 – Sanzioni: il Responsabile di base nautica può richiedere formalmente al Socio l'immediato adeguamento alle suddette norme; in caso di inadempienza propone al Consiglio Direttivo l'adozione di provvedimenti sanzionatori, che possono giungere sino alla revoca dell'assegnazione del posto barca.

7.14 – Morosità: Socio dichiarato decaduto perde il diritto agli eventuali posti barca ad esso assegnati. Il Socio decaduto potrà, entro l'anno, richiedere il reintegro previo versamento delle quote dovute maggiorate del 10%.

La decadenza della qualità di Socio e della conseguente perdita del posto barca comporta l'immediato sgombero della barca e delle attrezzature depositate presso la base nautica. In caso di inadempienza il CNT avviserà il Socio decaduto con lettera raccomandata ponendo per lo sgombero un termine, decorso il quale potrà utilizzare la barca e le attrezzature per l'attività sociale e statutaria, applicando il diritto di ritenzione di cui all'art. 2756 C.C.

Qualora la barca e le attrezzature non siano utilizzabili a causa del loro degrado il CNT potrà avviarle allo smaltimento richiedendo al Socio decaduto il rimborso delle spese sostenute.



8 – Barche sociali

8.1 – Premessa: le barche di proprietà o in uso al CNT fanno parte del suo patrimonio.

Esse sono destinate all'attuazione dei suoi fini istituzionali e in particolare utilizzate per i corsi di vela, le regate e le altre attività didattiche e culturali. Quando le barche non sono impegnate per lo svolgimento di tali attività sono a disposizione dei Soci.

Mettendo a disposizione le barche sociali, si intende incontrare l'esigenza dei Soci, che vogliono praticare lo sport della vela senza essere in possesso di una propria barca. Si fa appello pertanto al loro buon senso nell'utilizzare le barche con la massima cura.

8.2 – Modalità di prenotazione e di utilizzo: l'utilizzo di una barca per le regate e le manifestazioni veliche avviene mediante prenotazione presso la Segreteria del CNT, che predispone allo scopo un apposito tabulato affisso nella bacheca sociale sul quale i Soci indicano la barca che intendono prenotare; la prenotazione per la regata è possibile a partire da una settimana prima dell'evento. Il socio che prenota una barca per una regata, ma non utilizza la barca, senza avvisare tempestivamente la segreteria, può essere soggetto a sanzioni disciplinari, fino alla revoca del diritto all'utilizzo delle imbarcazioni sociali.

- a. Le barche saranno dotate dei requisiti per la sicurezza della navigazione e saranno tenute in buon ordine dal CNT
- b. Per ogni uscita è necessario che a bordo dell'imbarcazione sociale vi sia un Socio competente, il quale ne assume il comando e la conseguente responsabilità, nel rispetto del Codice Internazionale della Navigazione e del Regolamento regionale recante "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque del Lago di Viverone (disponibile sul sito internet del CNT). Lo stesso, prima di lasciare la riva, dovrà apporre la propria firma su un apposito "Registro dei movimenti Imbarcazioni", con la quale attesta di avere i requisiti e l'esperienza adeguati all'imbarcazione e alle condizioni meteorologiche, indicando l'ora di uscita e verificando la perfetta efficienza dell'imbarcazione, la completezza dell'attrezzatura di bordo, ivi compreso un salvagente per ogni persona imbarcata e deve segnalare al Responsabile della base o al Consiglio Direttivo eventuali carenze, danni o anomalie.
- c. Al rientro il Socio responsabile è tenuto a firmare nuovamente il registro dei movimenti indicando l'ora di rientro ed eventuali avarie che si fossero verificate durante l'uscita. I Soci devono garantire, al ritorno da una uscita, lo stato di efficienza e di sicurezza di partenza ed avvisare tempestivamente il Responsabile della base o il Consiglio Direttivo in caso di rotture o malfunzionamenti delle attrezzature. Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di addebitare al socio danni generati da cattiva condotta o imperizia. L'occultamento dei danni verrà considerato come comportamento grave. Al rientro le imbarcazioni vanno interamente disarmate, ripulite, coperte e riposte al loro posto; le vele e l'attrezzatura vanno riposte negli stessi locali da cui sono stati prelevati.
- d. I Soci hanno facoltà di invitare a bordo delle imbarcazioni sociali i propri ospiti, assumendone la completa responsabilità a tutti gli effetti. Gli Ospiti non possono utilizzare in alcun modo le imbarcazioni (comprese kajak/canoe ed imbarcazioni a remi) senza che siano accompagnati da un Socio.
- e. I bambini di età fino a 14 anni possono utilizzare le imbarcazioni (comprese le canoe) in autonomia, solo se sono Soci Allievi e con esplicita autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci, e con dimostrata esperienza nella conduzione dell'imbarcazione stessa, quindi previa autorizzazione del Consiglio Direttivo
- f. Nessuna persona potrà essere imbarcata sulle imbarcazioni sociali fuori dalla base nautica del Circolo.
- g. È fatto obbligo all'equipaggio di indossare un giubbotto salvagente omologato.



- h. Per consentire a tutti i Soci, in orari e periodi di particolare frequentazione, di avere a disposizione le imbarcazioni, durante le uscite per diporto, il Socio dovrà rientrare al pontile ogni ora, per verificare se ci siano altri Soci in attesa dell'imbarcazione ed eventualmente lasciare l'imbarcazione a disposizione.
- i. I Soci sono responsabili della custodia dell'imbarcazione e del relativo materiale e devono rispondere nei confronti del CNT per qualsiasi danno arrecato per colpa loro o di terzi.

8.3 – Uso esclusivo: il Consiglio Direttivo può riservare l'uso esclusivo di alcune imbarcazioni allo sviluppo dell'attività agonistica giovanile. Queste imbarcazioni non saranno quindi a disposizione dei soci ed il loro uso sarà gestito e coordinato dal Direttore della Scuola di Vela.

8.4 – Decadenza del diritto di utilizzo: Il diritto all'utilizzo delle barche sociali può essere revocato con provvedimento disciplinare del Consiglio Direttivo ai Soci, che non si uniformano agli scopi ed ai principi delle finalità sociali e statutarie del CNT. Tra queste rientra anche il rispetto delle norme di utilizzo delle barche sociali.

In particolare, decadono dal diritto d'uso delle barche sociali:

- i Soci che utilizzano la barca non essendo in regola con la quota sociale;
- i Soci che non rispettano le modalità di prenotazione e di utilizzo, prevaricando altri Soci;
- i Soci che ospitano in barca persone non autorizzate;
- i Soci che provocano danni alle attrezzature, non attribuibili ad usura, e non provvedono al ripristino o al risarcimento;
- i Soci che evidenziano una manifesta incapacità all'utilizzo;
- i Soci che utilizzano una barca a scopi commerciali o propagandistici non autorizzati dal Consiglio Direttivo.

Viverone, novembre 2017 (primo rilascio)

Viverone, aprile 2018 (modificato indirizzo email di riferimento)

Per il Consiglio Direttivo del CNT

Il Segretario del CNT

Nicola Mazzanti

Il Presidente del CNT

Fabrizio Pasturino